

ARCHIVIO PARROCCHIALE 2009

BATTESIMI

“Sono nati dall’acqua e dallo Spirito”

- 12 aprile 2009 **THOMAS SALCICCIA OTTAVI**
di Gianluca e di Pagani Monia
- 19 aprile 2009 **FELICE RADDI**
di Nicola e di Bonomo Domenica
DEMETRIO CATANIA
di Giuseppe e di Laveglia Maria Concetta
- 26 aprile 2009 **SAMUELE SALZANO**
di Antonio e di Salvia Marirosa
GIUSEPPE SCUTUMELLA
di Valtere e di Moscatelli Antonella

CRESIME

“Sono stati unti di Spirito Santo e inviati a testimoniare”
25 aprile 2009 **ROBERTO CASTELLA**, di Pasquale

MATRIMONI

“Si sono uniti nell’amore del Signore”
25 aprile 2009 **BIAGIO CASULLO**
e **MARIA FIORILDA LANZIERI**

SONDAGGIO

Il sondaggio sulla partecipazione alla messa festiva, organizzato da Teresa Miraglia e approvato dal parroco, si è svolto a Sanza nei mesi di febbraio - marzo 2009. Sono state stampate 340 copie, di cui 49 sono rimaste non ritirate. Sono state interessate al sondaggio, quindi 291 persone. Ma solo 47 hanno restituito il foglio con le risposte, mentre 244 fogli del sondaggio non sono stati restituiti.

Il sondaggio così si basa solo su 47 persone (è un po’ poco!). Inoltre i fogli del sondaggio sono stati distribuiti e ritirati solo in chiesa, e quindi il sondaggio ha coinvolto solo chi ha praticato la chiesa o per la messa feriale o per la messa festiva o per funerali. Per la verità si era tentato anche la distribuzione alle famiglie tramite gli alunni a scuola, ma non è risultata una strada praticabile.

Tutto sommato non è un sondaggio affidabile, anche perché la maggioranza di chi ha ritirato il foglio non ha ritenuto di rispondere o comunque di partecipare al sondaggio, mostrando così disinteresse o sottovalutazione.

Chi ha risposto al sondaggio, per l’89% va a messa sovente (11% almeno 6 volte al mese, 57% tutte le domeniche) e 11% raramente o mai. Chi va a messa, ci va perché è credente (75%) e per bisogno interiore (68%); solo il 5% per tradizione e 0,47% per pura formalità. Il 67% di chi ha risposto al sondaggio, ritiene che la perdita dei valori, alla quale assistiamo, sia dovuta alla perdita della fede, mentre il 10% ritiene che non sia dovuto a questo; il restante per cento non ha risposto. Il prete (87%), la famiglia (81%), la scuola (50%) e gli amici (3%) dovrebbero avvicinare i giovani e aiutarli. Infine l’89% pensa che sia positivo parlare in un confronto pubblico dell’argomento “partecipazione alla messa festiva” o di pastorale giovanile.

GENEROSITA' SANZESE

Il 9 aprile scorso sono stati portati da Sanza alla Protezione Civile di Caggiano, due camion di aiuti per i terremotati dell’Abruzzo. Vi è stato uno straordinario coinvolgimento da parte di tutta la cittadinanza. Sono stati donati indumenti, coperte, latte, acqua, biscotti, giocattoli e altri beni di prima necessità non deteriorabili. Il cuore dei Sanzesi ha manifestato un forte senso di solidarietà per i concittadini e amici abruzzesi. Il comitato organizzatore ringrazia tutti coloro che hanno partecipato. E notte del 10 aprile, verso le ore 4, da Caggiano, sono partiti gli aiuti alla volta delle zone terremotate d’Abruzzo, a favore degli sfollati, ospitati nel campo di L’Aquila Ovest, gestito dal Gruppo Lucano a cui sono affiliati anche i volontari dei nuclei di Protezione Civile di Polla e Caggiano.

Agenda religiosa di maggio 2009

SS. Messe festive alle ore 7,30 (in Chiesa Madre) - 9,00 (in S. Francesco) - 11,00 (in Chiesa Madre).
S. Messa feriale alle ore 18,00 in Chiesa Madre.
S. Messa al sabato in S. Francesco alle ore 17,00.

1 maggio: Memoria di S. Giuseppe Lavoratore. 1° venerdì del mese: SS. Messe alle ore 17,00 in Chiesa Madre e alle ore 18,00 in S. Francesco.

2 maggio: Alle ore 16,00 S. Messa in Chiesa Madre. Alle ore 17,00 S. Messa festiva in S. Francesco e battesimo della piccola GIULIA PELUSO.

3 maggio: DOMENICA : GIORNO DEL SIGNORE: SS. Messe come da orario festivo. Alle ore 17,00 presso l’asilo delle Suore riunione dei genitori dei Comunicandi.

4 maggio: Alle ore 17,00 S. Messa in Chiesa madre e alle ore 18,00 S. Messa presso cappella della Madonna delle Grazie nella omonima contrada. (per mese di maggio vedi apposito avviso).

10 maggio: DOMENICA : GIORNO DEL SIGNORE: SS. Messe come da orario festivo. Alle ore 11,00 in Chiesa madre battesimo del piccolo GIOVANNI BIANCULLI.

11 maggio: Alle ore 16,00 in Chiesa Madre funerale di 1° anniversario in suffragio della defunta ANGIOLINA SALVATI . Poi come da mese mariano di maggio.

17 maggio: DOMENICA: GIORNO DEL SIGNORE: SS. Messe come da orario festivo. Alle ore 18,00 in contrada Rio Torto S. Messa festiva presso la famiglia Prota.

24 maggio: DOMENICA : GIORNO DEL SIGNORE e Giorno di apertura ufficiale del Santuario del Cervato. Alle ore 11,00 S. Messa sul Cervato.

31 maggio: DOMENICA : GIORNO DEL SIGNORE Sante Messe come da orario festivo. Alle ore 10,30 partendo dall’asilo delle Suore, celebrazione delle Prime Comunioni di 31 ragazzi/e.

IL BUSSENTO

Eravamo a u mulino
e u iumo era vicino.
Iemmo a fa na passeggiata
e a aucieddi remmo n’occhiata.
Na bella trota nui veremmo
e na risata ne facemmo.
Nu mumento ne spostemmo
e i pecore passà facemmo.
Nu uaglione na melogna anghiappao
e a via ra casa sa portao.
Tutti quanti ne spogliemmo
e inda u iumo u bagno facemmo.
Po passao nu uaglione
e se facio nu risatone.
Ra u iumo turnemmo
e cu i biciclette n abbeiemmo.
Puro a o pilastro ne fermemmo
e struppeiati ra a stanchezza r’acqua
n’abbattemmo.
A casa e mamme tutte preoccupate
ne vuliano piglià a mazzate.
Ma io ero contento
peccchè avia conosciuto u Bussento!
Sabino Curcio ù cavaliere



Sanza 2000

Anno X n° 5 - 1 maggio 2009

Supplemento mensile cartaceo a “TeleCervati”,
pubblicazione registrata presso il Tribunale di Sala
Consilina (SA) R.G. 143/2007 del 05/9/2007
Direttore responsabile Sac. Giuseppe Spinelli

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA E S. FRANCESCO D’ASSISI

Piazza Plebiscito, 11 84030– SANZA (SA)

tel.: 0975/322018 freefax 06/233.221.081 email : smneve@vipnet.it
web: www.sanza.org/parrocchia www.parrocchie.org/sanza/santamaria

I NOSTRI FIGLI SENZA MAESTRI

di ISABELLA BOSSI FEDRIGOTTI (dal Corriere della Sera del 30/4/2009)

Della politica, di ogni suo minimo sussulto, controversia o screzio, si discute per giorni, si ragiona, si polemizza. Dei giovani e giovanissimi, dei loro problemi, dei loro allarmi, della loro violenza, dei terrificanti crimini che riescono a commettere quando ancora, almeno in teoria, devono rispettare l’orario di rientro dettato dai genitori, dopo un momentaneo commento incredulo e sbigottito, si tende, invece, a tacere. E così gli accoltellamenti, le rapine, le aggressioni, gli stupri di gruppo, gli assassini per opera di adolescenti o poco più transitano veloci, giorno dopo giorno, negli spazi delle cronache nere senza che ci prendiamo la briga di riflettere davvero su cosa sta succedendo nella nostra società. Di loro, dei ragazzi, quando li arrestano, si coglie per lo più la freddezza e l’indifferenza, non solo per le vittime ma anche per i propri cari e il proprio destino, quasi che qualsiasi cosa — compreso il carcere — fosse preferibile all’insopportabile noia che li affligge. E sembra specchiarsi, quest’indifferenza, nel loro abbigliamento, sempre uguale, jeans, scarpe sportive e felpa, del tutto indifferente a diversi luoghi e occasioni: casa, scuola, lavoro, pub, sport oppure discoteca.

Vanno e rubano, vanno e accoltellano, vanno e danzano a un barbone, vanno e uccidono un compagno di scorribande, quasi sempre in gruppo, per farsi forza, naturalmente, perché da soli forse non oserebbero; e noi ce la sbrighiamo parlando di «fenomeno delle baby gang», come se il termine straniero minimizzasse la tragicità dei fatti. Ma da dove vengono e chi sono questi alieni crudeli e indifferenti? Da case normali per lo più; anche dal degrado, dalla miseria e dall’emarginazione, ma altrettanto, da case belle, quartieri buoni e famiglie per bene. Potrebbero essere figli di tutti noi, incappati per insicurezza, per solitudine, per noia nell’amico più forte, nel gruppo sbagliato; e si sa che il gruppo ormai conta più della famiglia, per il semplice fatto che la famiglia, nonostante il gran parlare che se ne fa, è oggi più debole che mai. Oltre a essere spesso dimezzata, per cui i ragazzi sono privi della costante ed equilibrante presenza di entrambi i genitori, non è più come un tempo affiancata e sostenuta nel suo magistero dagli insegnanti e da altre figure di educatori come, per esempio, i parroci, per ragioni che a volte risalgono paradossalmente proprio alla famiglia. Se, infatti, padri e madri — come spesso succede — prendono sistematicamente le parti dei figli contro maestri e professori, è difficile che si crei quell’alleanza di intenti preziosa per l’educazione.

E rinunciare a qualsiasi forma di istruzione religiosa è, ovviamente, una scelta rispettabilissima che però priva la famiglia di un supporto non indifferente. Moltissimi sono naturalmente i padri e le madri forti abbastanza per farcela da soli a insegnare ai figli cos’è bene e cos’è male, ma molti sono anche quelli che, invece, non ce la fanno.

Ma c’è dell’altro, ed è la profondissima infelicità dei giovani.

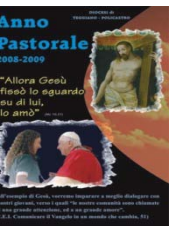
Perché è certo che sono infelici, lo gridano dietro i loro indecifrabili silenzi, che non sempre riflettono soltanto il comodo, rilassante oppure stanco silenzio degli adulti. È un’infelicità chiusa e senza desideri, peraltro, secondo il geniale titolo del romanzo di Peter Handke, perché non può esserci desiderio dove non c’è speranza. Ecco, quel che atterra i nostri figli, quel che toglie loro qualsiasi energia positiva, quel che li rende tetri e annoiati e, dunque, disponibili alle trasgressioni più atroci, è la mancanza di speranze condivise. Speranze che molto prima di essere di natura economica sono di natura ideale, nutrimento e carburante indispensabile per i giovani. Anche per noi adulti, ovviamente, perché l’uomo non può vivere senza aspettarsi per domani una sia pur minuscola luce, ma in modo molto meno assoluto e radicale, perché abbiamo ormai imparato bene a difenderci dal vuoto. Speranze — condivise — che una volta riguardavano la politica, per esempio, oppure la religione o la cultura e che adesso, mediamente, s’innalzano fino ai successi della squadra di calcio del cuore o al sogno di finire in tv oppure alla conquista di un certo tipo di abbigliamento firmato e uniforme.

Poveri ragazzi, viene da dire, però è questo il piatto che abbiamo preparato per loro, gli esempi che abbiamo fornito, i modelli che abbiamo fabbricato. Ed è un serpente che si morde la coda perché se famiglia, scuola e istituzioni varie oggi si rivelano così deboli, così inascoltate e incapaci di educare è anche perché per prime sembrano aver smarrito nel tempo le ragioni forti del loro essere. I maestri, insomma, i tanto invocati maestri grandemente scarseggiano perché non credono più al loro magistero.

La prima Comunione

È importante ricordare che per i bambini che si preparano a vivere con gioia ed emozione il giorno della Prima Comunione, quello è per definizione “il più bel giorno della loro vita”. Purtroppo Prima Comunione e Cresima sono spesso considerate soprattutto come un’occasione mondana, una festa per la quale si cerca di fare tutto in grande, dando un’importanza eccessiva alla parte esteriore dell’avvenimento. In realtà anche la semplicità, l’innocenza, il raccoglimento devono essere caratteristiche e qualità di questa festa da non tralasciare. Perciò, niente vestiti pomposi come quelli di damine fuori tempo, niente complicazioni inutili. Sono già molti, per le mamme, i problemi da risolvere: la preparazione religiosa, l’organizzazione del piccolo ricevimento che seguirà la cerimonia, la scelta dell’immaginericordo, l’abito per il piccolo comunicando, quello per la mamma, la nonna. E’ giusto preoccuparsi di risolvere nel migliore dei modi, ma si deve stare attenti a far sì che tutti i preparativi non tolgano al bimbo il senso di raccoglimento, di spiritualità che deve regnare in loro e in tutto ciò che li circonda. Perciò i preparativi si facciano, ma in sordina, cercando di mantenere intatto il carattere mistico e religioso della cerimonia e di conciliarlo con quello gioioso del piccolo rinfresco o del pranzo che riunirà parenti e amici intorno al piccolo festeggiato.

Il centro non è il pranzo o il rinfresco, ma il centro è Gesù Cristo, che entra nel nostro cuore e con Gesù Dio stesso è con noi.



TV Oggi - TeleCervati

La TV di Sanza che trasmette sui canali 39 e 68 (per la zona Rione)

Programmazione per il mese di maggio 2009

Prima Serata	
Alle ore 21 <i>Notiziario locale</i> , al termine del quale andranno in onda i seguenti programmi:	
1 maggio: film "Piccole donne" commedia	17 maggio: film "Costantino Il grande" storico
2 maggio: film: "Il grande sonno" giallo	18 maggio: film: "L'amore non basta" commedia
3 maggio: film "Il risveglio delle tenebre" Azione fantastico	19 maggio: film: "Il fantasma di Corleone" Documentario sulla mafia
4 maggio: film: "Atti degli Apostoli" Storico di Rossellini	20 maggio: film "Maria Goretti" Drammatico storico
5 maggio: film "L'ultimo dei Corleonesi" Drammatico mafia	21 maggio: film "Superhero - Il più dotato fra i supereroi" commedia
6 maggio: film: "Piedone lo sbirro" Poliziesco con Bud Spencer	22 maggio: film: "Rita da Cascia" Biografico 1a parte
7 maggio: film: "Chisum" western	23 maggio: film "Rita da Cascia" Biografico 2a parte
8 maggio: film: "Sciarada" triller	24 maggio: film "Missing - Scomparso" drammatico
9 maggio: film: "Colpevole di innocenza" triller	25 maggio: film: "Un padre per Jake" drammatico
10 maggio: film "Spiderwich le cronache" Avventura fantastico	26 maggio: film: "Air Force One" drammatico
11 maggio: film: "Porgi l'altra guancia" Commedia con Terence Hill e Bud Spencer	27 maggio: film: "Palermo Milano solo andata" drammatico
12 maggio: film: "U-429 Senza via di fuga" guerra	28 maggio: film: "Se mi lasci ti cancello" drammatico
13 maggio: film: "I pastorelli di Fatima" storico	29 maggio: film "La battaglia di Algeri" storico
14 maggio: film: "Che fatica fare la star" commedia	30 maggio: film "Joe Petrosino" Storico Prima parte
15 maggio: film: "Il re Davide e Golia" Animazione biblica	31 maggio: film "Joe Petrosino" Storico Seconda parte
16 maggio: film: "Questa notte è ancora nostra" commedia	

Mattina

Programmi di Sat2000

Pomeriggio

- Programmi di Sat2000

- Eventuali scroll di avvisi locali e pubblicità.

Sera

Ore 19,40 Telegiornale di Sat2000

Ore 20,00 Filmati locali

Ore 21,00 Notiziario locale curato da TeleCervati.

Al termine del film di prima serata replica del Notiziario locale di TeleCervati.

Ogni domenica

ore 11,00 S. Messa in diretta dalla Chiesa Madre.

Informazioni

Mese mariano di maggio

Il mese di maggio è dedicato alla Madonna. Per onorarla recitiamo il santo rosario nelle famiglie, o da soli, o in gruppo. Come comunità parrocchiale onoreremo la Madonna, organizzando il mese di maggio dei fanciulli della 1a Comunione all'asilo ogni pomeriggio alle ore 15,00 (eccetto i giorni del tempo prolungato e la domenica) e il mese di maggio degli adulti alle ore 17,00 in chiesa madre e alle ore 18,00 presso le seguenti cappelle:

- **Lunedì**: Cappella della Madonna delle Grazie nella omonima contrada.
- **Martedì**: Cappella del Posto della Madonna
- **Mercoledì**: Cappella di Sant'Antonio Abate.
- **Giovedì**: Cappella di san Vito.
- **Venerdì**: Cappella della Madonna di Loreto.

Diocesi di Teggiano - Policastro
Santuario diocesano Madonna del Cervato SANZA (SA)

ubicato sul Monte Cervati a 1850 metri
tel. 0975/32.22.28 o 348/28.03.881

* Programma 2009 *

Domenica 24 Maggio:

APERTURA UFFICIALE DEL SANTUARIO.

ore 11,00: Intronizzazione del quadro della Madonna, svelamento della statua nella grotta e celebrazione della S. Messa.

OGNI DOMENICA IL SANTUARIO RESTERA' APERTO DALLE ORE 9,00 ALLE 15,00.

26 Luglio: ore 2,30: S. Messa in chiesa madre e inizio pellegrinaggio a piedi da Sanza al monte Cervato portando a spalle la "stipa" con dentro la statua della Madonna della Neve. Dalle ore 7,00 confessioni e SS. Messe.

27 Luglio- 4 Agosto: Novena in santuario. La presenza permanente del novello sacerdote P. Antonello Barbaro, degli Oblati di S. Giuseppe, permetterà la celebrazione dei sacramenti. Nei giorni feriali S. Messa alle ore 9,00 e novena alle ore 18,00. Nei giorni festivi SS. Messe alle ore 9,00 e 11,00.

4 Agosto: SS. Messe alle ore 9,00 in santuario e alle ore 11,00 alla grotta; alle ore 18,00 processione col SS. Sacramento e benedizione.

5 Agosto: FESTA DELLA MADONNA DELLA NEVE:

ore 3,30 S. Messa al termine della quale inizia il pellegrinaggio di ritorno della statua della Madonna in paese a cura della "Compagnia".

ore 9,30 S. Messa sul monte.

Domenica 11 Ottobre:

CHIUSURA DEL SANTUARIO E DELLA GROTTA:

ore 11,00 S. Messa e svelamento della statua nella grotta.

Sanza, 1 maggio 2009

Il Rettore e l'Arciconfraternita S. Maria della Neve

COLLETTA PRO TERREMOTATI

La seconda domenica di Pasqua (19 aprile 2009) per volontà dei Vescovi Italiani (CEI) si è tenuta in tutta la Chiesa Italiana una colletta a favore della popolazione terremotata dell'Abruzzo. Anche nella chiesa di Sanza si è tenuta la colletta. Durante le sante messe è stata raccolta la somma di euro 745,00, a cui vanno aggiunte altre 30 euro pervenute a mano successivamente. In tutto, quindi, 775 euro.

Comunicandi 2009

1. Bonomo Antonio
2. Breglia Martina
3. Buldo Carmen Antonietta
4. Caiafa Giuseppe
5. Ciorciari Giovanni
6. Ciorciari Laura
7. Citera Giancarlo
8. Citera Michele
9. Confuorto Teresa
10. Cozzi Saverio
11. Curcio Maria Giovanna
12. D'Aguzzo Antonio
13. D'Amico Stefano
14. Figliuolo Vito
15. Giffoni Antonella
16. Giffoni Stefania
17. Gizzi Antonio
18. Grimaldi Teresa
19. Iodice Marianna
20. Lanzieri Pasquale
21. Laveglia Raffaele
22. Lo tartaro Salvatore Pio
23. Manduca Sabina
24. Melle Marica
25. Murlo Gaetana
26. Peluso Mariano
27. Prota Francesco Pio
28. Santoro Raffaella
29. Scaramuzza Giovanni
30. Scutumella Giovanni
31. Zambrotta Gianluca

NUOVO LABORATORIO SCIENTIFICO

L'Istituto Comprensivo di Sanza si è arricchito di un Laboratorio Scientifico, realizzato con i fondi strutturali Europei, gestiti dal M.I.U.R., per sostenere l'innovazione e fare dell'insegnamento una pratica ricca di riflessività e di ricerca.

Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Rita Giordano Eboli, esprime piena soddisfazione per quanto realizzato, e Vivo entusiasmo mostrano anche gli allievi che, d'ora in poi, potranno avvicinarsi al mondo scientifico, attraverso la pratica sperimentale, che suscita curiosità, interesse, partecipazione attiva ed innalza i livelli delle competenze matematiche e scientifiche.

Il laboratorio scientifico è un investimento materiale e duraturo che dà la possibilità di ampliare i tempi di fruizione del servizio scolastico, di qualificare l'offerta formativa e attestare la scuola quale luogo deputato alla cultura, all'innovazione e alla ricerca scientifica. Il 7 aprile scorso, col taglio del nastro della Dirigente scolastica prof.ssa Rita Giordano Eboli, è stato inaugurato e benedetto dal parroco, il nuovo laboratorio scientifico. Il nuovo laboratorio scientifico è ubicato all'interno della scuola media.